

Cimberio, altra trasferta negativa: addio Coppa Italia

Pubblicato: Domenica 15 Gennaio 2012



Solita Cimberio da esportazione: la **versione più scarsa di quella che a Masnago festeggia** quasi sempre le busca anche sul parquet “maledetto” di Teramo, dove Varese raccoglie pugni di mosche da anni. Il ko di questa volta però è **più grave** perché le vittorie di Sassari e Avellino (su Venezia) tagliano fuori i biancorossi dalla qualificazione alle Finali di Coppa Italia, primo obiettivo stagionale (sfumato). Al PalaScapriano non c’è un disastro come a Cremona – non è una consolazione – perché Recalcati può fare leva su una **prestazione superlativa di Kristjan Kangur** (26 punti, 9 rimbalzi, 4 assist, 8 falli subiti, 33 di valutazione...). Non basta però, perché i compagni sono spesso due piste indietro e perché **il terzo periodo è pessimo** (solo 10 punti realizzati) e di fatto regala a Teramo il break che decide la partita. Ancora in **difficoltà il reparto guardie**: Stipcevic soffre il pressing, Rannikko è impreciso, Hurtt poco presente mentre l’ala piccola Ganeto si rivela addirittura dannoso, con un inutile fallo tecnico che gira l’inerzia della gara. E anche tra i lunghi non è che Varese brilli, con un Garri in cronica crisi d’identità. La società intanto è tornata sul mercato **ingaggiando il 29enne americano Tony Weeden**. Esordirà contro Milano che anche oggi ha perso, a Biella. E così il derby di domenica prossima rischia di essere una partita delicatissima per il futuro di entrambe le squadre.

PALLA A DUE – Tutti a referto i giocatori di Recalcati, anche se **Reati c’è per onor di firma**. Varese inizia l’incontro con entrambe i play in campo, Stipcevic e Rannikko, con Talts nel ruolo di pivot. Quintetto completato ovviamente da Diawara e Kangur. Per gli abruzzesi vanno in campo i due Brown con il nuovo acquisto Goods, Amoroso e Borisov. **Ramagli non ha Fultz** (indisposizione) e porta con sé il lungo israeliano Green, lasciando in tribuna l’ex McGrath.

LA PARTITA – Rannikko e Talts firmano **l’avvio frizzante** della Cimberio (2-7 al 2’) anche se il canestro più bello è di Kangur autore di un sottomano rovesciato. Teramo si appoggia soprattutto su **Borisov che con 6 punti replica** ai canestri dell’ala estone. Un paio di errori però permettono il rientro della Tercas che al 7’ pareggia e sorpassa per un istante. Entrano Hurtt e Fajardo con lo spagnolo subito a segno due volte (15-20) e il minibrake vale il vantaggio al 10’ **(18-22)**.

Teramo ri-pareggia subito nonostante il punto numero 3000 di Fajardo in serie A e mette il naso avanti grazie a due **stoppage di Cerella e Polonara**, molto utili anche in attacco. Periodo nero per la Cimberio che segna un solo libero (Garri) e nel giro di pochi istanti **finisce sotto 36-27** (16'). Il rientro di Diawara e Kangur porta una ventata di ottimismo ma Garri sfodera un errore imbarazzante che toglie a Varese la palla del -2. **Il rientro di Talts però aiuta Varese** a tornare a contatto e così nasce il nuovo sorpasso grazie a Demartini, messo in campo per alleggerire la pressione su Stipcevic. Si chiude sul **39-40** con un fallo non fischiato a Kangur sulla sirena.

Al rientro Varese non sfrutta tre possessi (errori di Diawara, Kangur e Talts) e alla fine subisce il sorpasso di Borisov. Stipcevic, fino a lì a secco, trova la prima bomba della ripresa ma **il canestro rimane una rarità** per entrambe le squadre. Talts si accomoda in panca con tre falli; entrano Fajardo e Hurtt autore del tap in del 42-45 ma anche del successivo errore difensivo che manda a segno Cerella. Diawara e Brandon Brown si rispondono da lontano, poi Borisov segna l'ennesimo sorpasso e da lì in avanti sarà solo Teramo perché **Ganeto si prende un tecnico dopo aver commesso fallo**: la Tercas ringrazia e tra liberi e possesso successivo vola a +8 con **tripla di Amoroso** (58-50). L'ala si ripete sulla sirena dopo un errore di Stipcevic e così si va all'ultimo riposo su un pesante **61-50**.

IL FINALE – Stipcevic accorcia con un bel contropiede ma **nei possessi successivi Varese sbaglia** i palloni di un possibile rientro. Kangur segna la tripla del 63-55 ma l'ennesimo rimbalzo d'attacco abruzzese vanifica lo sforzo: Teramo tocca di nuovo il +10 anche perché la Cimberio dall'arco non trova più il modo di andare a segno a differenza di Goods ("tiro ignorante" e 69-58). Diawara, panchinato a inizio periodo, firma dall'arco un nuovo -8 grazie a due falli in attacco di Teramo che Ramagli richiama per un timeout. **Il fallo tecnico stavolta arriva per Borisov** ma tra Kangur, Stipcevic (2/4 ai liberi) e Diawara (tripla fallita) **il ricavo della Cimberio è risicato**. Il francese segna da sotto il 69-65 ma Goods segna un tiro da tre pesantissimo, azione che non riesce a Stipcevic. **Varese è solo Kangur**: liberi, canestro da sotto, difesa su Goods e tap in sbagliato per un fallo non fischiato dopo l'1/2 ai liberi di Rannikko (76-70). Alla Tercas viene per un attimo il braccino e Stipcevic segna il **-4 a 40"** dalla sirena: Varese però sceglie di non fare fallo e allo scadere dei 24" viene punita dalla penetrazione di Dee Brown. E' la giocata decisiva nonostante **Kangur riesca ancora a segnare da lontano** in pochi secondi. Poi Amoroso in lunetta mette i sigilli al quarto successo di fila per Teramo e all'ennesimo ko esterno della Cimberio.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it